

MANTOVA: SCOPERTO LABORATORIO CLANDESTINO DI ABITI, 2 ARRESTI

24 gen. I carabinieri della compagnia di Gonzaga, insieme a quelli del nucleo ispettorato del Lavoro di Mantova, personale dell'Ast, dell'Inail e dell'Inps, hanno arrestato ieri un uomo e una donna per sfruttamento della manodopera clandestina e sottoposto a sequestro un capannone ubicato nella frazione di Bondeno (Mn) utilizzato come laboratorio per la produzione di capi di abbigliamento per conto di una nota marca di alto brand italiano. A seguito di

un'ispezione all'interno del capannone, i militari hanno sorpreso 12 cittadini di nazionalità cinese (di cui 8 clandestini per non aver mai richiesto il permesso di soggiorno, privi pertanto di contratto di lavoro) intenti a lavorare in condizioni igienico sanitarie molto precarie, con vie di fuga bloccate dalle masse di materiale tessile stipato in ogni angolo del locale e con estintori con revisione scaduta. I 12 erano alle dipendenze di due connazionali, un uomo e una donna, che sono stati tratti in arresto per sfruttamento della manodopera clandestina, Il capannone, nonché tutto il materiale tessile e i 27 macchinari presenti, per un valore di oltre 300mila euro, sono stati sottoposti a sequestro preventivo. Sono tuttora in atto accertamenti da parte degli ispettori dell'Ast di Mantova e dell'Inps per verificare la posizione dei singoli lavoratori. Nei confronti dei due soggetti, il personale dei carabinieri del nucleo ispettorato del lavoro ha inoltre provveduto a elevare infrazioni per oltre 36mila euro, oltre a contestare a loro il recupero delle somme non versate a titolo contributivo. (/AdnKronos)